



Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel presente atto ed alle motivazioni nello stesso indicate

DISPONE

1. *Conferimento di incarico di difesa e rappresentanza in giudizio*
 - 1.1 All'avv. Francesco Astone, via Nicotera, n. 31, Roma, è conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Agenzia nel giudizio da instaurare avverso il provvedimento emesso in data 6 maggio 2008 dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
 - 1.2 L'avv. Astone è, inoltre, incaricato di predisporre gli scritti difensivi contro l'atto di contestazione di violazione amministrativa prot. n. 10184/58029 emesso in data 6 maggio 2008 dal medesimo Garante.
 - 1.3 L'Agenzia determinerà l'impegno di spesa avuto riguardo ai valori medi dei diritti, onorari ed indennità degli avvocati.

Motivazioni

Con provvedimento del 6 maggio 2008, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (di seguito Garante) ha inibito all'Agenzia delle entrate la diffusione mediante *Internet* dei dati relativi alle dichiarazioni dei redditi ed IVA per il periodo d'imposta 2005, disposta dall'Agenzia delle entrate con provvedimento prot. n. 197587/2007 del 5 marzo 2008.

Inoltre, il Garante, con atto prot. n. 10184/58029 del 6 maggio 2008, ha contestato all'Agenzia delle entrate, in persona del rappresentante legale *pro-tempore*, la violazione della normativa prevista dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. Codice della *privacy*).

Con nota prot. n. 2008/72263 del 14 maggio 2008 è stato chiesto all'Avvocatura generale dello Stato di esprimere il proprio parere in merito alla legittimità e fondatezza del provvedimento del Garante ed alla conseguente opportunità di azioni giudiziarie.

Con nota part. n. 69349-CS. 19749/08 del 22 maggio 2008, l'Avvocatura generale dello Stato, ritenendo che si configuri l'ipotesi prevista dall'art. 43, terzo comma, del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, ha comunicato l'impossibilità di assumere la difesa dell'Agenzia nei confronti del Garante, in quanto nella specie si profilerebbe un inconciliabile conflitto di interessi.

Poiché il provvedimento emesso dal Garante il 6 maggio 2008 presenta aspetti di illegittimità ed infondatezza, come evidenziato nella richiamata nota prot. n. 2008/72263 del 14 maggio 2008, e la sua definitività è suscettibile di produrre conseguenze lesive per l'Agenzia delle entrate, si ritiene che lo stesso debba essere impugnato, affidando l'incarico fiduciario di rappresentanza e difesa dell'Agenzia ad un Avvocato del libero foro.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1);

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 5, comma 1; art. 6);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

Regolamento di contabilità dell'Agenzia delle entrate;

Conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa

Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 (art. 43).

per

Roma, 03 GIU 2008

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA F.F.

Villiam Rossi

